



R
o
b
e
r
t
o
F
u
m
a
g
a
l
l

li

ERBA - Anche il Circolo Ambiente Ilaria Alpi interviene sulla linea Erba-Como, chiedendo a Regione di "impegnarsi da subito per istituire la nuova linea ferroviaria". Per l'associazione, quella del Sottosegretario Turba è "una presa di posizione che rischia di mandare alle ortiche tante belle parole spese dal 2014 (anno in cui come Circolo lanciammo la proposta insieme al Comitato Pendolari, ndr): ricordiamo che allora ben 18 Comuni e le due Province di Como e Lecco approvarono una delibera per il rilancio della ferrovia Como-Lecco, che conteneva un'esplicita proposta per istituire la nuova linea diretta Erba-Como".

Roberto Fumagalli, presidente del Circolo Ambiente, ha affermato: "La Erba-Como è stata pensata per il collegamento, diretto e veloce, tra Erba, Cantù, Como e, da qui, con la Svizzera. Una vera alternativa all'uso delle auto, che oggi intasano le nostre strade e aumentano lo smog. Invece la Regione, da decenni, preferisce investire risorse ed energie solo nelle nuove tangenziali e autostrade, che non risolvono i problemi di mobilità, ma appestano il territorio con nuovo cemento e nuovo traffico, fatto di auto e SUV".



“Adesso la Regione - ha continuato - stando alle parole di Turba, rimanda ad altre previsioni, dicendo che l’obiettivo primario è elettrificare la linea Como-Lecco in vista delle Olimpiadi invernali del 2026’. Vedremo se si tratta delle solite vane promesse o se, semplicemente, la Regione (a cui è co-imputabile, sia direttamente sia tramite la controllata Trenord, il disastroso servizio ferroviario regionale) vuole solo prendere tempo. Infatti **ad oggi non sappiamo ancora nulla del promesso studio di fattibilità per elettrificare la tratta**, inclusi i tempi certi di esecuzione. Il vantaggio della Erba-Como è che la tratta si potrebbe istituire da subito, mentre per l’elettrificazione occorrerà attendere anni!”.

L’unica cosa certa, prosegue il circolo, è che “le attuali condizioni del servizio sulla Como-Lecco (e così sulla Milano-Asso e su molte altre ferrovie lombarde) continuano a peggiorare, come testimoniano quotidianamente i pendolari! Infatti i treni subiscono continue cancellazioni e ritardi, a causa dell’incapacità di Trenord”.

Fumagalli ha concluso: "La Regione, anziché limitarsi a dire no alla proposta della Erba-Como, dovrebbe mettere mano al servizio ferroviario regionale, che oggi versa in condizioni pietose. La priorità deve essere data proprio agli investimenti per i trasporti ferroviari utilizzati dai pendolari".